

Le politiche di sviluppo sostenibile adottate dal 1 Comune di Ravenna: da AGENDA 21 alla registrazione EMAS

1.1 Gli strumenti volontari per la sostenibilità ambientale

Il ruolo dell'ente locale occupa una rilevanza fondamentale nel percorso verso uno sviluppo sostenibile del territorio da esso amministrato.

Con l'avvio del percorso di registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento n°761/01, il Comune di Ravenna ha voluto dotarsi di uno strumento utile al miglioramento ambientale complessivo della propria struttura e del proprio territorio e di favorire il coinvolgimento dei vari attori sociali operanti su di esso.

L'esperienza portata avanti dal Comune di Ravenna in questi ultimi anni ha portato all'adozione di altri strumenti di gestione ambientale ed ha evidenziato che, per garantire un processo di miglioramento continuo e misurabile delle caratteristiche ambientali dell'area urbana governata, è necessario prevedere un loro approccio integrato per evitare inutili sovrapposizioni e per risolvere le contraddizioni derivanti da una trattazione settoriale delle varie tematiche ambientali.

Tali strumenti vengono pertanto sviluppati e resi sempre più efficienti ed efficaci per consentire di fare "qualcosa in più" rispetto al semplice rispetto delle leggi e per orientare le scelte politiche verso un miglioramento continuo e il superamento delle criticità ambientali del territorio.

Le attività volontarie adottate dall'ente in campo ambientale sono sintetizzate nella **TAB. 1**.

TAB. 1 - Il cammino del Comune di Ravenna verso la sostenibilità

<p>2000 Adesione Agenda21 Locale</p>	<p>Approvazione della Delibera del Consiglio Comunale di adesione e avvio del Processo di Agenda 21 Locale il 21 dicembre 2000.</p>	<p>Alcune attività realizzate negli anni precedenti dal Comune rispondevano ai principi e alle modalità della sostenibilità, in particolare si ricorda come nel 1998 il Comune di Ravenna abbia promosso la sottoscrizione di accordi volontari per incentivare il dialogo e la partecipazione di soggetti pubblici e privati nelle scelte e applicazioni indirizzate allo sviluppo sostenibile.</p>
<p>Febbraio 2001 Adesione Carta di Aalborg</p>	<p>Con Delibera di Consiglio Comunale del 20 Febbraio 2001 viene approvata la sottoscrizione della Carta di Aalborg e della Carta di Ferrara.</p>	<p>Impegno a sostenere uno sviluppo durevole e sostenibile in attuazione dei contenuti del documento di "Agenda XXI". Dopo tale atto è stata formalizzata anche l'adesione al Coordinamento Italiano Agende 21 Locali.</p>
<p>Dal 2001 Avvio processo di Agenda21</p>	<p>Inizia a Ravenna il processo di Agenda21 Locale un percorso strutturato e condiviso di miglioramento delle qualità dell'ambiente e dello sviluppo, che si è concretizzato nella definizione del Piano di Azione per la sostenibilità del territorio, derivante dal coinvolgimento della comunità locale.</p>	<p>Parallelamente all'avvio del processo di Agenda 21 Locale promosso come strumento di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Locale e come segnale di innovazione mediante l'adozione dei nuovi strumenti di governance del territorio, il Comune di Ravenna ha perseguito e attivato altri percorsi e processi per arricchire la propria "cassetta degli attrezzi" verso la sostenibilità ambientale.</p>
<p>Dal 2003 Avvio processo di Contabilità ambientale e adesione Aalborg Commitments</p>	<p>Redazione Bilancio Ambientale, realizzato partecipando come partner ad un progetto europeo LIFE denominato CLEAR (City Local Environmental Accounting and Reporting) che ha per la prima volta definito e sperimentato una metodologia di costruzione dei bilanci ambientali. Tale bilancio, costruito in maniera sinergica ed integrata al processo di Agenda 21 Locale è stato approvato per la prima volta come Bilancio Ambientale sperimentale consuntivo e preventivo dal Consiglio Comunale nel maggio del 2003. Risale al Maggio 2004 l'approvazione del primo Bilancio Ambientale preventivo a regime. Tale documento oltre ad adottare gli Aalborg Commitments (gli impegni per la sostenibilità urbana scaturiti dai lavori svoltisi ad Aalborg nel 2004 a dieci anni della prima sottoscrizione della Carta e sottoscritti dall'Ente nel 2004)) integra i contributi del processo di Agenda 21 e si arricchisce di un altro processo di contabilità ambientale denominato Ecobudget.</p>	

2006/2009

Registrazione EMAS

Il Comune di Ravenna risulta capofila di un Progetto Europeo Life, acronimo **IDEMS** (Integration and Development of Environmental Management System) che si propone, attraverso la sperimentazione portata avanti dai vari partner, di individuare un modello di riferimento per gli enti pubblici per sviluppare in maniera integrata e tra loro sinergica alcuni degli strumenti di gestione ambientale in uso al fine di migliorare costantemente la gestione ambientale urbana. In particolare la sperimentazione ed il modello di riferimento hanno preso in considerazione i bilanci Ambientali costruiti con il metodo CLEAR, (City and Local Environmental Accounting and Reporting), ed ecoBUDGET ed i Sistemi di gestione Ambientali secondo lo schema EMAS (Eco-Management and Audit Scheme). Tra i risultati previsti oltre alla costruzione del modello (“Linee Guida per l’integrazione tra Bilancio Ambientale e Sistema di gestione Ambientale” presentate ufficialmente ad Ecomondo nel novembre del 2008), la Commissione Europea ha chiesto agli enti partecipanti in qualità di developer, Ravenna Ferrara Mantova e Amaroussion (Grecia) di **raggiungere la registrazione EMAS per il proprio ente.**

1.2 Il sistema di gestione ambientale EMAS del Comune di Ravenna

Lo strumento EMAS, che prevede la costruzione di un sistema di gestione ambientale funzionale ed utile al raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, rende possibile e anzi auspicabile **l’integrazione degli strumenti** sia di quelli di cui l’ente tradizionalmente e obbligatoriamente si deve dotare (per un Comune i Bilanci finanziari preventivi e consuntivi, le Relazioni Previsionali Programmatiche triennali, i Piani Esecutivi di Gestione-PEG annuali, i Piani e programmi di pianificazione generale PRG-PSC, POC, RUE, VALSAT, i vari Piani della mobilità, dell’Illuminazione Pubblica, energetico e altri settoriali ecc. ecc.) sia di quelli a carattere ambientale adottati volontariamente (per esempio, Agenda 21, Bilancio Ambientale, Agenda 21 locale, Acquisti verdi).

I vantaggi più evidenti che gli Enti Pubblici possono riscontrare nell’applicazione dell’EMAS sono:

All’interno dell’Ente Locale

- Maggiore chiarezza nelle procedure amministrative e gestionali sui ruoli e sulle responsabilità in materia ambientale (es. pianificazione territoriale, gestione servizi rifiuti e servizio idrico integrato, rapporti con gli appaltatori ecc.).
- Riduzione in modo sistematico dei costi ambientali evitando sprechi e diminuendo l’impatto ambientale.
- Sviluppo della cultura ambientale del personale e dei dirigenti e maggiore motivazione nell’agire quotidiano e nella funzione pubblica.
- Riduzione dei conflitti su contenuti ambientali nelle funzioni di programmazione e pianificazione.

Verso l’esterno dell’Ente Locale

- Essere riconosciuti come eccellenza ambientale da parte degli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio valorizzando inoltre il capitale sociale e organizzativo dell’amministrazione.
- Incentivare analoghe scelte da parte dei soggetti sociali ed economici presenti sul territorio.
- Favorire maggiore chiarezza e trasparenza nei rapporti con le parti interessate (organizzazioni non governative, ministeri, altre amministrazioni pubbliche locali e non, comitati di cittadini, agende XXI, etc) riducendo il conflitto ambientale tra diversi soggetti.
- Contribuire alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo locale che sia sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico.

Per ottenere la registrazione EMAS il Comune di Ravenna ha realizzato tutte le fasi disciplinate:

- dal Regolamento 761/2001 art.3, e ss.mm.
- da tutti gli allegati della norma.

Ha inoltre applicato le “Linee Guida per l’integrazione tra Bilancio Ambientale e Sistema di gestione Ambientale” elaborate all’interno del progetto Life IDEMS IDEMS (*Integration and Development of Environmental Management System*) di cui il Comune di Ravenna è capofila.

TAB. 2 - Fasi della Registrazione EMAS

FASI EMAS	ATTIVITÀ SVOLTA
Analisi Ambientale Iniziale	Ha permesso di individuare e quantificare gli aspetti ambientali significativi connessi direttamente e indirettamente con le proprie attività svolte. Tale documento è stato strutturato sulla base delle Aree di Competenza ambientali definite per il bilancio ambientale. Tali Aree raccolgono tutte quelle competenze che la legge e gli impegni volontari attribuiscono agli enti locali in campo ambientale.
Documento "Politica Ambientale"	Il Sindaco del Comune di Ravenna ha sottoscritto il documento di POLITICA AMBIENTALE che contiene gli obiettivi e i principi di azione che l'organizzazione si prefigge di realizzare, non circoscritti al rispetto di limiti e disposizioni di legge vigenti, ma con l'impegno a realizzare interventi di miglioramento continuo e concreto delle proprie prestazioni ambientali. Insieme alla Politica ambientale è stata approvata anche la Politica della qualità dei Servizi per iniziare a svolgere tali processi in maniera parallela e coordinata.
Sistema di Gestione Ambientale (SGA)	Sulla base dei risultati dell'analisi ambientale, è stato strutturato un sistema di gestione ambientale teso a realizzare la politica ambientale dell'ente ed a conseguire gli obiettivi di miglioramento ambientale rispetto ai propri aspetti e impatti significativi. Il sistema di gestione specifica responsabilità, mezzi, procedure operative, esigenze di formazione, provvedimenti di monitoraggio e controllo, sistemi di comunicazione.
Audit ambientale e Riesame della Direzione	È stato attuato un Piano di Audit interno per valutare l'efficacia del sistema di gestione e le prestazioni ambientali a fronte della politica, degli obiettivi di miglioramento, dei programmi ambientali dell'organizzazione, e delle norme vigenti. Sulla base degli esiti degli Audit viene effettuato almeno una volta all'anno il Riesame della Direzione.
Dichiarazione Ambientale	La redazione di tale documento che descrive i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ambientali fissati ed indica in che modo e con quali programmi l'ente prevede di migliorare continuamente le proprie prestazioni in campo ambientale, viene realizzata con l'intento di produrre uno strumento veramente comunicativo e di facile ed immediata comprensione per i cittadini.
Verifiche Indipendenti da parte di un verificatore accreditato Emas	Sono state realizzate le verifiche di un ente certificatore esterno ed indipendente che ha esaminato e valutato i contenuti dell'analisi ambientale, del sistema di gestione ambientale, delle procedure, delle attività di audit e della dichiarazione ambientale.
Registrazione della Dichiarazione Ambientale presso l'organismo competente dello Stato membro	La dichiarazione ambientale convalidata dal verificatore è stata inviata all'Organismo competente per la registrazione. Una volta ottenuta la registrazione, l'ente riceve un numero che la identifica nel registro europeo, ha diritto ad utilizzare il logo EMAS e mette a disposizione del pubblico la dichiarazione ambientale.

Politica Ambientale

La Politica Ambientale dell'Amministrazione Comunale di Ravenna è la guida per introdurre, nella gestione e organizzazione delle attività con ricaduta ambientale, un sistema di gestione ambientale, e migliorarlo definendo obiettivi e traguardi ambientali in modo da conservare e migliorare le sue prestazioni ambientali nel tempo.

I principi base sui quali si articola, fatto salvo il pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative sottoscritte dall'Ente, sono i seguenti:

- o **Protezione e miglioramento ambientale** inteso come prevenzione dall'inquinamento, preservazione del territorio e salvaguardia dell'identità culturale dei luoghi
- o **sviluppo sostenibile** inteso come ricerca del corretto equilibrio tra crescita economica, conservazione e preservazione del patrimonio naturalistico, qualità ambientale e salute dei cittadini quali elementi determinanti per lo sviluppo del territorio
- o **confronto aperto** con la popolazione, le componenti sociali, le associazioni, gli enti ed istituzioni per promuovere principi e cultura dello sviluppo sostenibile e per realizzarli con maggior efficacia e viverli concretamente.

Impegni del Comune di Ravenna

Sulla base di tali principi l'Amministrazione Comunale di Ravenna si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi:

- la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia di ambiente e di salute applicabili in ambito comunale e agli altri requisiti sottoscritti dall'ente impegnandosi a individuarle con procedure apposite;
- l'osservanza dei principi ed il perseguimento degli obiettivi contenuti negli Aalborg Commitments sottoscritti dal Comune di Ravenna per la cura della qualità della vita attraverso lo sviluppo sostenibile a livello locale in collaborazione con tutti i settori della comunità secondo quanto contenuto nei principi dell'Agenda 21 Locale a cui il Comune di Ravenna ha aderito;
- la tutela della natura, anche nell'interesse delle generazioni future, attraverso politiche di gestione e di governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali, contribuendo alla tutela della qualità ambientale del sistema territoriale;
- il perseguimento di una politica energetico-ambientale locale efficiente e sostenibile, che dia priorità al risparmio ed all'utilizzo di fonti rinnovabili, come mezzi per la riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti;
- la tutela della qualità dell'aria e delle risorse idriche;
- il perseguimento di un continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e la prevenzione del degrado del territorio considerando il SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE, da realizzare secondo il regolamento CE 761/2001 (EMAS), strumento con il quale l'Ente intende operare in modo da esercitare un'azione organica e coordinata;
- l'individuazione e l'aggiornamento continuo degli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi sul territorio, su cui può esercitare un'influenza, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività e da tutti i nuovi processi;
- il mantenimento attivo ed operante della politica ambientale stessa tramite l'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- la promozione di iniziative di educazione e informazione ambientale e della sostenibilità per garantire una attività di formazione permanente a disposizione della cittadinanza
- la divulgazione e lo sviluppo di una amministrazione partecipata dai cittadini secondo i principi dell'Agenda 21 e tramite l'adozione di strumenti a supporto dei processi partecipati quali ad esempio il Piano di Azione di Agenda 21 Ra, il Bilancio Ambientale, gli Acquisti verdi, etc.
- Al Documento di Politica della Qualità dei Servizi e dell'Ambiente sarà data la massima diffusione distribuendolo a tutto il personale e rendendolo disponibile al pubblico.

Ravenna, 16 ottobre 2007

Il Sindaco
Fabrizio Matteucci



Approvata con delibera di Giunta Comunale P.V. 427 del 16/10/2007